



Gruppo consiliare

Generazione Trento

Alla Presidente
del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

AVENTE AD OGGETTO:

Dati allarmanti sulla falda acquifera e sulla gestione del monitoraggio ambientale dell'opera ferroviaria di circonvallazione di Trento

premessato che:

- in data 21 ottobre 2025 sono stati pubblicati, sul sito dell'Osservatorio Ambientale e per la Sicurezza del Lavoro, i dati della periodica (trimestrale) campagna di monitoraggio delle "acque sotterranee", eseguita a luglio 2025;
- la precedente campagna di aprile 2025 aveva evidenziato significativi sforamenti dei limiti di legge, tra cui concentrazioni di piombo dietile e trietile fino a 460 volte superiori ai limiti normativi nell'area cosiddetta "Sequenza", a sud dell'ex SLOI, e una diffusa contaminazione da Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) nell'ex scalo Filzi;
- i nuovi dati pubblicati il 21 ottobre 2025, relativi ai rilievi del 15/16 e 21/22 luglio 2025, confermano che persiste l'inquinamento della falda acquifera, con valori di piombo dietile pari a 310 volte (in diminuzione sul trimestre precedente) e di piombo trietile a 260 volte i limiti di legge (in aumento sul trimestre precedente), oltre a elevate concentrazioni di ferro (fino a 3.300 µg/l contro un limite di 200), nitriti e altri IPA cancerogeni nei piezometri siti nello scalo Filzi;
- per la prima volta sono stati evidenziati i superamenti dei limiti per i composti tipici della contaminazione storica del SIN di Trento Nord, con concentrazioni fino a 40 volte superiori ai limiti di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità;

- la relazione tecnica allegata ai dati ammette che due piezometri, entrambi situati nel cantiere dell'ex scalo Filzi e gestiti da RFI e Consorzio Tridentum, non sono stati campionati perché *“distrutti o sepolti”*;
- la PAT ha comunicato che APPA ha avuto notizia l'1 luglio del danneggiamento dei due punti di misura e di aver immediatamente (3 luglio) dato ordine di verificare l'effettivo stato dei piezometri e il loro rapido ripristino. I punti di misura sono stati ripristinati dal Consorzio Tridentum nel mese di agosto, ma per sei mesi non sono stati controllati, pur vigendo l'obbligo di rilievo trimestrale;
- nel periodo intercorso tra le campagne trimestrali di analisi i lavori procedono con l'asportazione massiccia di materiali dal cantiere, quindi ben prima che siano conosciuti i livelli di inquinamento dei terreni prelevati dalla falda;
- la stessa relazione tecnica segnala che i risultati, noti dal 15 agosto 2025, sono stati comunicati ad APPA solo il 15 settembre 2025 e resi pubblici oltre 50 giorni dopo, con un ritardo che ha impedito tempestive valutazioni di rischio ambientale e sanitario;
- nonostante le evidenze di contaminazione della falda, ben nota ad APPA, RFI sostiene il progetto di cosiddetta *“trasparenza idraulica”* in aree con falda inquinata, un sistema di sifoni che consentirebbe alla falda contaminata di attraversare la trincea ferroviaria, con il concreto pericolo di estendere l'inquinamento verso il centro città e comunque a valle dell'opera;

tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere se:

1. siano a conoscenza dei dati pubblicati il 21 ottobre 2025 e quali valutazioni ne derivino in termini di rischio sanitario e ambientale per la popolazione del Comune di Trento.
2. intendano richiedere ad APPA l'effettuazione di analisi sempre in contraddittorio ed una più tempestiva pubblicazione dei dati di analisi che, ad oggi, vengono pubblicati sul sito dell'Osservatorio oltre tre mesi dopo la loro rilevazione, denotando un'evidente carenza nella tempestività dell'informazione alla popolazione, ma anche scarsa attenzione verso un grave inquinamento rilevato.
3. intendano richiedere ad APPA e alla Provincia autonoma di Trento una nuova caratterizzazione ambientale e la ripermimetrazione del SIN di Trento Nord, includendo l'ex scalo Filzi e l'area cosiddetta *“Sequenza”*, in quanto in esse è stata accertata ripetutamente la presenza di inquinanti cancerogeni tipici e caratteristici delle aree facenti parte del SIN di Trento.
4. il sindaco intende adottare provvedimenti a tutela della salute pubblica, nella sua qualità di responsabile del controllo di fattori che incidono sulla salute, quali la diffusione di inquinanti tipici delle aree del SIN nell'areale dello scalo Filzi.
5. ritengano di diffidare RFI e il Consorzio Tridentum all'adozione di specifici presidi fisici e/o procedure volte a evitare il ripetersi di eventi come quelli che hanno portato alla perdita e distruzione dei due piezometri all'interno dello scalo Filzi, le cui coordinate erano ben note, con la conseguenza che il loro danneggiamento (*sono stati distrutti o sepolti!*) denota un'inammissibile leggerezza e superficialità nella direzione dei lavori.
6. il Comune intenda esprimere parere contrario al progetto di *“trasparenza idraulica”* in sede di Conferenza dei Servizi in aree dove la falda è stata rilevata inquinata e chiedere la

realizzazione urgente di nuove barriere idrauliche a sud della SLOI e il potenziamento di quella a sud della Carbochimica.

7. Abbiamo intenzione di controllare gli autocarri in uscita dal cantiere di Trento nord effettuando il controllo e la registrazione dei relativi formulari di identificazione del rifiuto, in quanto tale compito non è di esclusiva competenza di APPA, bensì può essere certamente svolto anche dalla polizia municipale, che dipende direttamente dal sindaco.

Trento, lì 30 ottobre 2025

I consiglieri comunali

Claudio Geat

Martina Margoni

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 3.11.2025.

Firma su originale: Geat (trasmissione da domicilio digitale).